

Scheda tecnica Ambulanza**Veicolo di base**

Tipologia Ambulanza	Ambulanza di tipo C secondo quanto definito dalla normativa UNI EN 1789:2014
Cilindrata	cilindrata minima circa 2.2 cc. o superiori - 130 - 180 Cv - euro 5 - 2 ruote motrici anteriori - cambio manuale a 6 marce e retromarcia - servosterzo - alimentazione Gasolio - Conformità alla norma 92/12/CEE (allegare certificazione) - Accelerazione da 0 a 80 Km/h massimo in 35 secondi a pieno carico.
Versione	Furgone finestrato
Sospensioni ed ammortizzatori	Sospensioni ed ammortizzatori adeguati ad un trasporto confortevole ed alla capacità di carico, adatte all'uso del mezzo quale ambulanza e con ammortizzatori a doppio effetto.
Posti vano guida	3
Dimensione passo	In accordo con la UNI EN 1789:2014
Dimensioni esterne	Lunghezza (in accordo con la Direttiva 92/21/EEC) Larghezza (in accordo con la Direttiva 92/21/EEC) Altezza come per ambulanza di tipo C di cui alla UNI EN 1789:2014 - Apertura laterale (altezza min 1400mm/larghezza min 660mm) - Apertura posteriore (altezza 1500mm/larghezza 1050mm)
Dimensioni comparto sanitario	Vedi rappresentazione grafica nel capitolato e comunque secondo i requisiti di cui alla ambulanza di tipo C nel UNI EN 1789:2014 - Altezza da terra parte superiore utile per l'accesso del portellone vano sanitario min 1900mm. Solo nel caso di ottenere la solidità strutturale richiesta è ammessa una riduzione fino al 5% delle dimensioni esposte ad esclusione delle porte.
Dotazione di sicurezza	ABS con 4 freni a disco - controllo della stabilità e della trazione - colonna dello sterzo collassabile - Airbag conducente e passeggero - sistema di assistenza alla frenata - Inibitore avviamento: dovrà essere prevista l'installazione di un dispositivo d'inibizione della messa in moto del motore quando il veicolo è allacciato alla rete esterna. In caso d'avaria dell'inibitore un dispositivo di commutazione manuale, dovrà consentirne comunque l'avviamento; omologata per un equipaggio minimo di 4 operatori (compreso il conducente) + 2 pazienti oppure 1 paziente + accompagnatore - giunture antinfiltrazione in tutto il veicolo pannelli sigillati tra loro e con il pavimento - Il veicolo dovrà essere conforme alla norma EN 1789:2014 e tale conformità dovrà essere certificata esplicitamente dall'aggiudicatario in ogni punto descritto dalla normativa - per il sistema di alimentazione dei dispositivi medici deve essere applicata la serie di norme EN60601 - tutti i materiali interni dovranno essere conformi alle specifiche della EN 13501-1:2007+A1:2009 - le aperture devono tener conto delle dimensioni delle barelle secondo quanto definito dalla norma EN 1865 - sistema antibloccaggio freni - allarme visivo ed acustico per il conducente che si attivi ogni qualvolta una qualsiasi porta esterna non sia completamente chiusa durante la marcia del veicolo - Fornitura e posa in opera di una o più "Scatola nera" in posizione nascosta di monitoraggio motore, guida, accelerazioni, brusche frenate, audio abitacolo guida e del vano sanitario, stato sirena attiva, stato lampeggianti attivi ecc.. (incluse tutte le registrazioni proprie di una scatola nera).
Accessori veicolo base	Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata con telecomando - servosterzo - sedile conducente regolabile in altezza - climatizzatore manuale vano guida - ruota di scorta - fendinebbia anteriori e posteriori - climatizzatore posteriore - porte posteriori con apertura a 270° - retrovisori elettrici e riscaldabili - fornitura di navigatore posizionato ed incassato al centro del cruscotto anteriore in posizione utile e comoda sia per il conducente che per il passeggero - antenna GPS - treno di gomme termiche e relativi cerchi - n. 4 catene da neve - antifurto attivabile anche con motore acceso - segnalazioni acustiche porte aperte - gli equipaggiamenti per la manutenzione del veicolo (per es. ruota di scorta ed attrezzi) non dovranno essere accessibili dal comparto sanitario.
Dotazioni esterne del veicolo	Portellone laterale meccanico a tutta altezza, scorrevole, apertura meccanica, sulla fiancata destra dell'automezzo, dotato di vetratura apribile dall'interno, che funge da uscita di emergenza per la barella. Perfetta chiusura impermeabile ad acqua e polveri, dotato di chiusura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno. - n.2 porte battenti posteriori vetrate a tutta altezza con cristalli opacizzati e temperati per 3/4 dell'altezza e con almeno due strisce trasparenti nell'area opacizzata - le due aperture (posteriore e laterale) dovranno essere di dimensioni minime definite dalla UNI EN 1789:2014 e devono tener conto delle dimensioni delle barelle ai sensi della EN 1865. Tali aperture dovranno avere anche la valenza di uscita di emergenza. Ciascuna delle porte esterne dovrà essere dotata di sistema per blocco e sblocco delle porte, sia dall'interno, senza chiave, che dall'esterno, con la chiave, integrato ad ulteriore sistema centralizzato precedentemente descritto - i finestrini dovranno essere realizzati con materiale conforme ai requisiti di cui alla direttiva 92/22/CEE - gruppi ottici anteriori e posteriori e fanale di retromarcia - paraspruzzi anteriore e posteriori - idroguida - sensori di parcheggio e telecamera posteriore attivabile anche in retromarcia con rispettivo display per conducente - indicatore sonoro di retromarcia attivata non superiore ad 85 db a 2m.
Portata massima	Non inferiore a 35 q.li - nell'offerta dovrà essere dichiarato il peso a vuoto con allestimento, il peso raggiunto a pieno carico. Entrambi dovranno essere rientranti nella normativa (indicazione su libretto)

Allestimento esterno							
Supporto e alloggiamento anteriore per dispositivi acustici e luminosi	Sagome per l'alloggiamento e fornitura in opera di due lampeggiatori con calotte blu, secondo la normativa vigente, della sirena, secondo normativa (come tipologia di suono e decibel raggiunti), e faro di ricerca. Sono incluse nella fornitura i dispositivi acustici e luminosi (sirena, sirena di emergenza e lampeggiatori con calotte blue) ed il sistema di isola luminosa a veicolo fermo a led bianchi disposti sia sul perimetro dell'ambulanza e sia sui lati verticali.						
Supporto ed alloggiamento posteriore per dispositivi acustici e luminosi	Sagome per l'alloggiamento e fornitura di due lampeggiatori, di due faretto lampeggianti con calotta blu.						
Caratteristiche tecniche	Tutti i materiali dovranno essere conformi alle specifiche di cui alla EN 13501-1:2007+A1:2009 - Lampeggiatori stroboscopici a doppio flash con calotta di colore blu di forma aerodinamica - circa 125 doppi flash per minuto - Lampada stroboscopica - Elettronica bitonale - pressione sonora come da normativa vigente - verrà valutato anche la tipologia di suono della sirena che possa attirare l'attenzione ma nello stesso momento arrecare il minore disturbo agli individui della popolazione - grado di protezione IP67 . Fornitura e posa in opera di luce arancio che dovrà accendersi e lampeggiare nel momento in cui risulta l'apertura delle porte posteriori. Un interruttore dovrà permetterne la loro esclusione. Fornitura e posa in opera di due faretto di colore bianco con corona circolare perimetrale luminosa con led di colore rosso - sirena e sirena bitonale per la quale bisognerà presentare in offerta la tipologia del suono che sia identificabile, di emergenza, che attiri l'attenzione ma che al contempo non disturbi eccessivamente la popolazione estranea all'evento. Per tale ragione l'offerente dovrà presentare differenti tipologie di suoni per tutte le sirene oggetto della fornitura - sirena secondaria montata dentro il vano motore, e pulsante su cruscotto per alternare con altri suoni compreso pulsante on/off fuori dal quadro comandi - segnalatore acustico di retromarcia. Faretto agli accessi: installazione di faretto possibilmente a LED in corrispondenza dell'accesso laterale e posteriore del comparto sanitario per agevolare la salita e la discesa dal veicolo ed aumentare la visibilità del veicolo in fase di sosta. Dovrà essere dotata di pedana posteriore di dimensioni ed alloggiamento tali da consentire il perfetto appoggio del piede (specificare dimensioni - larghezza circa 230-250 mm)						
Radio	Antenna radio ricetrasmittente applicata sul tetto del veicolo nella parte anteriore . Stesura del cavo coassiale fino all'alloggiamento previsto in cabina di guida - radio già in dotazione dell'ARES 118. Alloggiamento dovrà essere previsto in posizione centrale del cruscotto in posizione comoda per l'utilizzo sia da parte dell'autista che del passeggero e facilmente visibile per la lettura dei messaggi trasmessi. dovranno essere presenti e sono quindi oggetto della fornitura anche le antenne VHF 1/4 lambda , 5/8 lambda ed HUF, nonché i relativi cavi coassiali dalla basetta dell'antenna fino all'alloggiamento della radio installato a regola d'arte senza schiacciamenti o curve a raggio ridotto.						
Pedana meccanica laterale	Gradino laterale meccanico installato in corrispondenza dell'accesso laterale con apertura sincrona con il portellone scorrevole. Dotato di sistema di arresto automatico in presenza di ostacoli e modalità di rientro in caso di guasto. Superficie in alluminio antisdrucciolo e bordo anteriore in gomma ad assorbimento d'urto. Lunghezza circa 1000 mm, larghezza circa 230-250 mm.						
Decorazioni e Livree	<p>Livrea base: applicazione sul veicolo di una livrea completa come previsto dalla NORMATIVA VIGENTE.</p> <p>Croci di Esculapio: applicazione sulle due fiancate laterali, sui due portelloni posteriori nonché sulla parte spiovente anteriore del tetto di Simboli Internazionali del Soccorso (5 in totale) delle dimensioni minime e colori previsti dal D.M.553 del 17/12/1987.</p> <p>Fascie perimetrale: applicazione di una pellicola perimetrale retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione di altezza minima di 20cm.Tale pellicola dovrà essere applicata anche sulla parte interna dei portelloni posteriori, secondo quanto prescritto nel D.M.553 del 17/12/1987 con sucritto "unità mobile di soccorso" - applicazione di una pellicola perimetrale retroriflettente vinilica autoadesiva di colore giallo di altezza minima di 30cm.Tale pellicola dovrà essere applicata anche sulla parte interna dei portelloni posteriori, secondo quanto prescritto nel D.M.553 del 17/12/1987 con sucritto "Azienda regioanle Emergenza Sanitaria Lazio 118"</p> <p>Scritta AMBULANZA: applicazione sul cofano motore di una scritta AMBULANZA rovesciata in immagine speculare, di dimensioni minime 6 x 60, realizzata in colore arancione retroriflettente secondo quanto previsto dal D.M.553 del 17/12/1987.</p> <p>Scritte personalizzate: applicazione di n. 4 scritte del nominativo dell'ente realizzate e del logo Regionale e della stazione appaltante con il carattere e il colore, incluso il rifrangente. Deve essere possibile la scelta del colore degli interni al momento dell'eventuale conferma d'ordine, senza costi aggiuntivi per l'Ente appaltante. Tale configurazione dovrà essere realizzata sul mezzo come definito dalla stazione appaltante.</p>						
Colore di base	Bianco						
Cabina guida							

Sedili	N.3 sedili singoli adiacenti con possibilità di separazione attraverso braccioli (poggiabraccia), dotati di supporto lombare ed aventi i movimenti originali della casa costruttrice, dotati di rispettivi poggiatesta e cinture a tre punti e regolazione posizione (tra cui anche l'altezza) - i sedili devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente.- applicazione di n.2 ganci portabiti sopra ancoraggio superiore di ciascuna delle due cinture di sicurezza. All'ingresso della cabina guida, sia nel lato passeggero che conducente dovranno essere presenti delle maniglie applicate sulla parte laterale ed alta dell'accesso in modo da facilitare la salita degli operatori. - omologazione M1
Vano porta radio	Sul cruscotto centrale nella parte bassa. All'interno del vano devono essere presenti i cablaggi per l'alimentazione 12Vcc ed il cavo coassiale dell'antenna. Per una maggiore facilità di utilizzo la radio deve essere orientata in obliquo verso l'utilizzatore. - dovrà essere presente un cassetto portaoggetti in cabina guida con chiusura a chiave.
Luce di cortesia	Luce di cortesia possibilmente a LED applicata al gradino di entrata di tutte le porte in cabina di guida. Accensione nel momento di apertura della porta
Rumore interno alla cabina	Dovrà essere garantito il limite di rumorosità della cabina secondo quanto previsto da normativa vigente sia a sirena accesa che spenta.
Estintori a polvere	Due estintori a polvere omologati applicati uno in cabina di guida, in modo da non intralciare il conducente, ed il secondo nel vano sanitario entrambi con idonei supporti atti allo stivaggio e pronto utilizzo. Almeno uno dei due estintori dovrà essere da 3Kg.
Pannello di comando e controllo	Quadro comando servizi standard, applicato sul cruscotto, in posizione accessibile per il pilota, con retroilluminazione per visione notturna e pulsanti a microswitch. Una spia luminosa con colori diversi dovrà indicare l'attivazione del comando o meno. Comandi funzioni: Lampeggiatori, Sirena, Seconda Sirena, interruttore luci fari di emergenza, interruttore sirena bitonale, visualizzatore ore/minuti, visualizzazione temperatura cabina esterna, doppio comando per climatizzazione cabina guida e vano sanitario, visualizzazione anomalie tensione batterie, accensione luci vano sanitario, segnalazione gradino fuori, segnalazione cambio andatura (lenta/veloce), comando disinserimento/inserimento completo impianto elettrico, pulsante per azionamento porta scorrevole elettrica, Faretti, Devio Clacson /sirena, Luci esterne di servizio, Luce vano sanitario, Esclusione pedana laterale, On/off, Allarme porte aperte, Allarme presa 220 V Esterna inserita, Segnale "Rallentare" proveniente dal vano sanitario, Segnale "Accelera" proveniente dal vano sanitario. - interfono di comunicazione tra vano sanitario e cabina guida con microfono "viva voce" - supporto tecnico per alloggiamento radio ricetrasmittenti - vano porta documenti con chiusura a chiave.
Vano Sanitario	
Dimensioni del vano sanitario e dell'area di cura	Le dimensioni devono essere tali per cui si rispettino in toto le dimensioni definite per le ambulanze di tipo C. in particolare qualsiasi tipo di elemento che sporga all'interno dell'area di cura dovrà essere progettato e realizzato in modo da poter essere ripiegato a scomparsa, garantendo così il permanere di dette dimensioni minime. L'intrusione massima dovrà essere di 125mm dal lato della testa della barella oppure di 125mm da un lato della barella o una somma pari a 125mm da entrambi i lati della barella. La verifica della conformità delle dimensioni dell'area di cura dovrà essere effettuata quando la barella è collocata nella posizione mediana all'interno dell'area. La superficie della barella, escluso il materassino, deve avere una altezza di lavoro compresa tra 400mm e 650mm; raggio di 500mm. Dovrà essere possibile posizionare la barella con incastri sia centralmente che lateralmente nell'area di cura. Nel vano sanitario dovranno esserci almeno n.2 finestrini, almeno n.1 su ogni lato ed almeno n.1 sul retro del veicolo, schermati in modo da garantire la privacy. L'area di carico dovrà essere conforme alla UNI EN 1789:2014 con caratteristiche antisdrucchiolo della eventuale rampa con capacità di tenuta di circa 350Kg.
Struttura di rinforzo vano sanitario	Rinforzo per sostegno di tutti gli arredi e delle applicazioni proprie dell'ambulanza - rinforzo della cellula dagli urti e rinforzi destinati all'ancoraggio dei sedili del piatto della lettiga e dei maniglioni operatori - tenuta certificata a 10G e 20G per i sedili - intera struttura verniciata con vernice anticorrosione. Tutti i rinforzi devono essere completamente coperti dal rivestimento in modo da risultare completamente invisibili all'utente finale. All'interno dell'intero vano sanitario tutti gli spigoli dovranno essere arrotondati. All'ingresso del vano sanitario dovranno essere presenti delle maniglie applicate sulla parte laterale ed alta dell'accesso in modo da facilitare la salita degli operatori.
Isolamento termico-acustico	L'isolamento termo-acustico dovrà essere garantito da pannelli con caratteristiche intrinseche di alta qualità. Classe I materiale autoestinguente. La Società proponente dovrà definire l'attenuazione (in dB) che si ha all'interno dell'ambulanza a sirena attiva che dovrà comunque rispettare la normativa vigente (compresa tra 70dB a 60 Km/h oppure 40% della velocità massima e 78dB a 120Km/h oppure 60% della velocità massima con range di tolleranza di +/- 3dB). Tutto dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789:2014 ed in particolare il paragrafo 4.5.7.

<p>Pavimento</p>	<p>Pavimento realizzato in un unico materiale antiscivolo anche se umido, resistente e facilmente pulibile, antidrucciolo, antiassorbente, ignifugo, privo di porosità, con struttura a vasca stagna, lavabile e tale da non consentire il ristagno dei liquidi. Tutto il bordo perimetrale sigillato nella giunzione con le pareti laterali ed il mobilio per facilitare le operazioni di pulizia ed evitare infiltrazioni e ristagno di liquidi e l'assenza di spigoli vivi tra parete verticale e pavimento. I bordi in prossimità delle entrate dovranno essere rivestiti con profilo di alluminio resistente all'usura e antiscivolo. Il rivestimento del pavimento dovrà avere caratteristiche di resistenza alle sollecitazioni meccaniche, imputrescente ed antiscivolo anche se bagnato, lavabile anche con getto d'acqua, privo di fessure e giunzioni e completo di batticalcagni - presenza di profilati di rinforzo del pavimento.</p>
<p>Arredi e rivestimenti vano sanitario</p>	<p>Rivestimenti: il comparto sanitario rivestito con pannellature in vetroresina o similari, testate secondo prove UNI-ISO 3795. Tale materiale deve essere inodore, inattaccabile se sottoposto a disinfezione, facilmente lavabile, completamente liscio, lucido ed ignifugo. Coibentazione: l'intercapedine che si crea fra i pannelli e la carrozzeria dovrà essere riempita da isolante termico e assorbente acustico ignifugo testato in classe 1.</p> <p>Montaggio: tutti i pannelli dovranno essere assemblati fra loro con bloccaggi ad incastro rapido e collanti speciali. Non è accettato l'ancoraggio dei moduli con viti e/o rivetti</p> <p>Tutti i rivestimenti del vano sanitario tra cui le pareti, soffitto e porte dovranno essere realizzati a moduli, in materiale rinforzato, di ultima generazione, resistente agli urti ed alle sollecitazioni, di bassa porosità, autoestingente, non igroscopico, insonorizzato, componenti sostituibili singolarmente in caso di rottura, resistente all'usura e alla corrosione, riciclabile, igienizzabile, inodore. Non intaccabile se sottoposto a disinfezione. Sia le pareti che il soffitto dovranno quindi essere composti da pannelli frazionati caratterizzati da facile rimozione con parti sostituibili singolarmente in caso di manutenzione o riparazione. Le soluzioni di continuità dei pannelli dovranno essere serrate e senza spazi vuoti, ogni distacco sigillato con sigillante atossico del tipo alimentare della stessa tonalità di colore dei pannelli. Colorazione rilassante per il comfort dei pazienti e degli operatori. Materiale altamente pulibile e igienizzabile. Grande resistenza alla torsione e alle sollecitazioni. Alto grado di sicurezza in caso di incidente grazie alle caratteristiche di flessibilità senza possibilità di scheggiarsi - nessun rilascio polveri - elevata resistenza alle abrasioni - nessun rilascio sostanze chimiche - mobile per lo stivaggio in verticale, in pronto asporto, di una barella a cucchiaio ed una barella spinale (comprese le barelle) - la parte del piano di calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole deve essere coperta con lamina di alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario di almeno 10 cm di profondità e per tutta la lunghezza del pavimento - predisposizione alloggiamento di monitor defibrillatore e ventilatore polmonare - Bombola di ossigeno più riserva (a norma del D.M. 3 gennaio 1990) - Barella principale autocaricante con cinghie di contenzione posizionata su piano traslabile sul senso orizzontale (con possibilità di posizionamenti Trendelerburgh e anti-Trendelerburgh e piano carico ad altezza variabile) - Barella atraumatica a cucchiaio - Tavola spinale lunga con cinghie di contenzione e sistema di immobilizzazione del capo e del tronco - Faro di ricerca fisso e portatile - Sedia portantina - Set da scasso per incidenti stradali completo di tutti gli accessori come previsto da normativa - Faro orientabile interno e impianto di illuminazione interno a lampade fluorescenti - Presa elettrica a 220 v. esterna con adeguato collegamento interno per la carica di tutte le attrezzature sanitarie - Adeguato numero di prese elettriche di 12 v. nel vano sanitario - Adeguati contenitori a parete per posizionamento del materiale farmacologico di scorta - Torce di illuminazione a batteria portatili (minimo 2).</p>
<p>Plafone a soffitto</p>	<p>Il soffitto dovrà essere rivestito con pannelli perimetrali di rapida ispezione e nella parte centrale un plafone stampato con integrati vani e servizi come di seguito descritto: Due plafoniere per illuminazione ambiente, una per lato, ciascuna a Led; 2 ganci portaflaconi e 2 ganci portasacche, vano chiuso da uno sportellino scorrevole con sistema di chiusura e blocco; altoparlanti; Vano con sportellino scorrevole per ossigeno a caduta dall'alto con sistema di chiusura e blocco, contenente una presa a norme UNI con dosatore per erogazione ossigeno non umidificato. Completo di maschera e tubicino per giungere all'altezza paziente; Vano con griglia per ventilatore/aspiratore con sistema di chiusura e blocco; Vano con anta basculante e retina elastica interna per materiale vario con sistema di chiusura e blocco; almeno 6 punti di erogazione aria climatizzata mediante canalizzazione, per una diffusione omogenea del microclima nel vano sanitario. L'intensità e la distribuzione uniforme della luce sulla superficie devono essere conformi a quanto stabilito dalle leggi vigenti sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p>
<p>Sistema portaflebo - portasacche</p>	<p>Dovrà essere collocato all'interno di apposito vano chiudibile da sportellino scorrevole con sistema di chiusura e blocco. Ogni supporto dovrà poter contenere almeno una bottiglia flebo. Oltre ai due supporti dovranno essere presenti due ganci portasacche. Tutto in acciaio inox comprensivo di ganci e aste portaflebo certificati 10g.</p>

Maniglioni - corrimano a soffitto	Lungo l'asse longitudinale dovrà essere presente un maniglione di ampie dimensioni integrato nella struttura. Il sistema (dovrà essere rispondente alla EN 1789:2014) ed in grado di resistere nel complessivo a sollecitazioni di circa 800-850 Kg.
Pensili	Arredi pensili di contenimento e sportello rientrante frontale in materiale facilmente disinfettabile. Apertura dello sportello assistita e con blocco della chiusura - illuminazione dei pensili dall'interno
Parete divisoria	Nella parete divisoria tra cabina di guida (a 3 sedute) e vano sanitario dovrà essere presente un pass-box con cristalli di sicurezza e maniglie di chiusura.. la struttura della parete dovrà essere realizzata in acciaio rivestita sia nella parte della cabina di guida che del vano sanitario con materiale resistente, liscio e facilmente lavabile come il materiale del vano sanitario. L'apertura del pass-box dovrà essere compatibile con la seduta dei passeggeri e del conducente in vano guida. La parete divisoria dovrà garantire la massima escursione del sedile autista e dovrà essere testata crash test EN 1789:2014. La visiva dovrà essere fornita di tendina.
Sistemi di fissaggi e alloggiamenti apparecchiature	Porta monitor defibrillatore - alloggiamento ventilatore polmonare - alloggiamento aspiratore medico/chirurgico - alloggiamento pompa ad infusione a siringa - alloggiamento e fornitura barella principale tale da poter essere posizionata centralmente nel vano sanitario o traslata lateralmente ed incastrata nelle due posizioni per effettuare le manovre di soccorso in entrambi i casi a seconda delle esigenze - alloggiamento e fornitura barella a cucchiaio - alloggiamento e fornitura tavola spinale - descrivere il posizionamento dell'estintore a polvere.
Vano sopracabina con accesso da parete divisoria	Nella parte alta della parete divisoria deve essere presente un vano realizzato in materiale plastico o vetroresina ed illuminato all'interno con plafoniera, chiuso da sportello provvisto di sistema di blocco.
Poltrona contromarcia	Sedile – poltroncina posizionata contromarcia in testa con la lettiga, dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili, seduta rialzabile , completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento tramite piantone rinforzato ruotante dotato di blocco del movimento. Cover di rivestimento dello schienale e del sedile in ABS con stemma aziendale. - il sedile deve essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente - la posizione del sedile e la sua altezza deve essere tale da consentire le manovre su un paziente anche intubazione senza dover necessariamente arretrare la barella
Poltrona frontemarcia	Sedile – poltroncina posizionata frontemarcia nella destra della lettiga, dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili, seduta rialzabile, completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento tramite piantone rinforzato ruotante dotato di blocco del movimento. Cover di rivestimento dello schienale e del sedile in ABS con stemma aziendale. - il sedile deve essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente.
Divanetto due posti	Divanetto due posti con vano sottostante e struttura in acciaio rivestita. I sedili del divanetto dovranno essere ribaltabili singolarmente, per accedere al vano, e servoassistiti nel movimento. Nei due lati del divanetto dovranno essere presenti due maniglie di sostegno e due cinture di sicurezza addominali con arrotolatore automatico integrato nel mobile, spalliera con integrati cuscini schienali e cuscini poggiatesta. Le dimensioni minime della seduta dovranno essere conformi a quanto stabilito nel D.M. 553 del 17/12/1987.
Mobile Farmacia	Armadio medicinali, come richiesto per le ambulanze di tipo C, per contenimento farmaci, formata da colonne dotate di cassetti, getta rifiuti e di ripiano interno. Piano di lavoro, dotato di bordino perimetrale anticaduta. Il tutto dovrà essere costituito da materiale assolutaente non poroso e facilmente lavabile oltre che resistente agli urti. Posizionamento in zona di facile accesso per gli operatori.
Armadio	Mobile basso fungente come piano di appoggio, formato da un vano al quale si accede dalla parete verticale, chiuso da serrandina a scomparsa e da un ampio piano di appoggio superiore, con bordino perimetrale. Il tutto realizzato in materiale assolutaente non poroso e facilmente lavabile oltre che resistente agli urti.

Armadio bombole ossigeno	Mobile a tutta altezza, diviso in più vani per: lo stivaggio delle bombole di ossigeno e attrezzature sanitarie. Il vano bombole dovrà essere chiuso da uno sportello dotato di finestra scorrevole e trasparente per il controllo dei manometri e la chiusura/apertura dei riduttori di pressione. Il tutto dovrà essere realizzato in materiale assolutamente non poroso e facilmente lavabile oltre che resistente agli urti. Dovranno essere incluse nella fornitura almeno due bombole di ossigeno.
Alloggio rifiuti speciali	Dovrà essere predisposto, realizzato ed allestito un alloggio per rifiuti speciali prodotti durante l'attività di soccorso in ambulanza. Tale alloggio dovrà essere tale da facilitare l'accesso rapido, la chiusura in sicurezza del vano e ridurre al minimo il rischio di contaminazione sia del vano sanitario che degli operatori che operano in emergenza. Dovrà essere inoltre realizzato in materiale tale da garantire la facile decontaminazione e pulizia costante. Il posizionamento dovrà essere tale da garantire il facile raggiungimento sia a operatori destrimano che mancini.
Pannello porte posteriori sinistra e destra	Rivestimento delle porte posteriori con manufatto in materiale plastico dotati di tasche utili per lo stivaggio di cinture paziente e altri piccoli oggetti oltre che per la borsa set scasso.
Riscaldatore	Riscaldatore per sacche infusionali
Frigorifero portatile	Frigorifero portatile con alimentazione 12Vcc da installare nella parete del vano sanitario.
Impianti	
Impianto elettrico	Impianto elettrico provvisto di dispositivi di controllo degli ingressi, delle uscite e di potenza, vano guida e vano sanitario, e unità di potenza, centraline. I pannelli vano guida e vano sanitario dovranno essere adibiti alla interfaccia utente - conformità alla normativa IEC 60364-7-708/721:2007 laddove applicabile alle ambulanze ed omologazione - compatibilità elettromagnetica - Il circuito elettrico a 110 V o 220/240 V dovrà essere protetto da un "dispositivo di dispersione a terra", impostato ad un massimo a 30 mA, oppure da un trasformatore separato. Qualora la protezione del sistema sia assicurata dal solo "dispositivo di dispersione a terra", in prossimità del connettore dovrà essere posta la dicitura: ATTENZIONE! COLLEGARE SOLO A PRESE IDONEE - I cablaggi e, se applicabile, i condotti, dovranno sopportare le vibrazioni. Nessun impianto deve essere situato od attraversare un condotto destinato all'impianto di fornitura di gas medicale. I cablaggi non possono essere caricati oltre la soglia stabilita dal produttore. La protezione da sovraccarico può essere costituita da fusibili o dai cosiddetti sistemi di controllo elettronici
Caricabatterie 30A	Funzionante con l'inserimento della presa esterna 220 V. Dotato di sistema elettronico che permette di riconoscere automaticamente la batteria collegata e ricaricarla con autotaratura.
Batteria principale e supplementare/servizi	Batteria principale ed ausiliaria da almeno 80 Ah, tensione nominale 63Ah (2x12V) completamente sigillata, con sistema separato per le utenze sanitarie. Impianto dotato di partitore di carica e staccabatterie automatico per isolare l'impianto ausiliario. In caso d'avaria della batteria principale, un dispositivo di commutazione manuale dovrà consentire il collegamento della batteria di servizio al motore per l'avviamento. Le batterie dovranno essere posizionate in modo da consentire la manutenzione senza smontare la batteria stessa dal relativo dispositivo di fissaggio. Il sistema elettrico dovrà essere in grado di conservare una riserva di energia elettrica tale da consentire di riavviare il motore.
Presa esterna collegamento a rete	Per il collegamento dell'ambulanza a rete, durante la fase di stazionamento, dovrà essere presente una presa esterna da 220 V collocata al lato conducente, di tipo ermetico, per alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria attraverso il caricabatteria), e dei dispositivi interni eventualmente funzionanti a 220 V. o per la ricarica dei loro accumulatori. L'impianto, che alimenterà anche le prese interne al vano sanitario dovrà essere dotato di: protezione magnetotermica differenziale di sicurezza salvavita e di un sistema inibitore di avviamento motore quando la presa risulta collegata alla rete esterna a 220 V - potenza alternatore almeno 1200W - Non dovrà essere possibile riavviare il motore mentre il veicolo è connesso ad una sorgente esterna di alimentazione.
Prese interne 12V e 220V	L'impianto dovrà presentare appositi pannelli con installate prese 12 V e 220 V e relativa spia di segnalazione presenza tensione. Dovranno essere presenti almeno nr. 4 connessioni prese 12 V. (nr. 2 su fiancata sx + nr. 2 a parete divisoria) Nr. 4 220 V. (Nr. 2 su fiancata sx + Nr. 2 a parete divisoria)
Pannello di comando vano sanitario	All'interno del vano sanitario dovrà essere presente un quadro sinottico di comandi elettronica, interfacciato con la centralina comandi presente in cabina di guida. Retroilluminazione per visione notturna delle scritte e delle icone ed illuminazione pulsanti.

<p>Impianto aeraulico ed Aria climatizzata vano sanitario</p>	<p>L'impianto di climatizzazione del vano sanitario dovrà assicurare un microclima ideale al comfort dei pazienti e degli operatori attraverso apposite bocchette diaerazione (circa in numero di 6). La disposizione delle bocchette dovrà essere tale da permettere una diffusione di aria nell'ambiente in modo omogeneo senza creare vortici o fastidiosi flussi. Il posizionamento del gruppo di ventilazione dovrà essere tale da garantire la silenziosità del sistema e una facile accessibilità per eventuale manutenzione. Il sistema di aria calda e fredda dovrà essere gestito elettronicamente un display installato nel vano sanitario che consenta di regolare la temperatura del microclima e mantenerlo costante attraverso sensori di rilevamento temperatura. Deve essere possibile impostare la temperatura e la velocità di ventilazione anche manualmente. L'installazione dell'impianto dovrà garantire il blocco dell'accesso dei gas di scarico all'interno del vano sanitario. Dovranno essere garantiti almeno 20 ricambi/ora a veicolo fermo. Bisognerà descrivere la collocazione dell'impianto ed il numero e posizionamento delle bocchette. Tutto dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789:2014 ed in particolare il paragrafo 4.5.5.</p>
<p>Sistema di controllo della temperatura</p>	<p>RISCALDAMENTO: Oltre all'impianto per il riscaldamento del comparto del conducente, deve essere presente un ulteriore impianto indipendente e regolabile capace di svolgere le seguenti funzioni: raffreddamento e riscaldamento per le autoambulanze di tipo C - Questo impianto dovrà essere tale che, in presenza di una temperatura esterna di -10°C o in zone estremamente fredde di -20°C, non siano necessari più di 15 minuti di riscaldamento per arrivare ad una temperatura di 5°C -Dopo 30 minuti, il comparto sanitario dovrà avere raggiunto una temperatura di almeno 22°C. La temperatura interna dovrà essere misurata al centro della(e) barella(e) e in un punto equidistante dalle bocchette di riscaldamento (in caso di presenza di più bocchette) - Il riscaldamento deve essere controllato da un termostato regolabile o da un sistema elettronico di controllo della climatizzazione. La temperatura effettiva non dovrà scostarsi da quella impostata di oltre 5°C - L'impianto di riscaldamento dovrà garantire il rispetto delle prestazioni richieste con l'impianto di ventilazione disattivato e con il sistema di riscaldamento impostato sul ricircolo dell'aria del comparto sanitario - L'installazione non dovrà comportare la facilitazione all'ingresso di eventuali gas di scarico all'interno del comparto sanitario. RAFFREDDAMENTO: Il sistema di raffreddamento è opzionale. Qualora sia installato, sono raccomandati i seguenti requisiti. Il sistema di raffreddamento deve essere tale per cui, data una temperatura interna ed esterna pari a 32 °C, il raffreddamento ad almeno 27°C nel comparto sanitario avvenga in un lasso di tempo di non oltre 15 minuti., La temperatura di almeno 25°C dovrebbe essere raggiunta dopo 30 minuti. La temperatura all'interno dovrebbe essere misurata in corrispondenza del baricentro della/e barella/e e in un punto equidistante dalle bocchette di raffreddamento (in caso di presenza di più bocchette). L'installazione non dovrà comportare la facilitazione all'ingresso di eventuali gas di scarico all'interno del comparto sanitario.</p>
<p>Impianto di illuminazione</p>	<p>Dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789:2014 ed in particolare il paragrafo 4.5.6. 300 lux nell'area barella e un valore minimo di 50 lux nell'area circostante - (3800/4300 Kelvin) Luce supplementare nell'area di cura pari a 1650 lux.</p>
<p>Impianto Ossigeno</p>	<p>Impianto di ossigeno centralizzato, conforme alle vigenti normative riguardanti dispositivi medici, modulare ed ampliabile con l'inserimento di più terminali e con due di dotazione minima. L'impianto deve prevedere due riduttori di pressione collegati all'impianto con tubi flessibili opportunamente collegati con specifici raccordi. Impianto completo di valvola apertura e chiusura per dare la possibilità all'operatore di scegliere la bombola dalla quale prelevare l'ossigeno - sistema di scambio tra bombola piena e bombola vuota - Nel pannello dove sono presenti i terminali dovrà essere presente un manometro indicante la pressione di esercizio dell'impianto. Al fine dell'erogazione dell'ossigeno dovranno essere presenti sistemi applicati su di una trave con morsetti a sgancio rapido e collegati alle prese da un tubo flessibile dotato di innesto rapido. L'impianto deve essere completo di due riduttori di pressione con manometro di alta pressione conforme alla En 837-1. Connessione alle bombole con attacco UNI 4406. L'impianto dovrà essere completo di un flussometro con vaso umidificatore in plastica trasparente e ancorato, completo di mascherina di ossigeno in plastica trasparente completa di elastico. La dotazione di serie dovrà prevedere anche due bombole di ossigeno medica almeno da 6 lt., alloggiato nell'apposito vano descritto e complete di bloccaggio certificato 10 G. con Crash Test - Tutto dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789:2014 ed in particolare il paragrafo 4.5.4.</p>
<p>Dotazioni sanitarie incluse nella fornitura</p>	<p>Lettiga autocaricante e relativo supporto dotato di un traslatore elettromeccanico ed un vano sottostante per contenimento tavola spinale di spessore di circa 120mm; immobilizzatore spinale radiotrasparente completo di cinture e custodia da trasporto - torcia portatile ricaricabile; n.2 segnalatori a luce rossa intermittente portatili; barella con predisposizione pediatrica.</p>

<p>Certificazioni</p>	<p>I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati e forniti in accordo alle indicazioni minime previste dal Decreto 553/87 per la omologazione come ambulanza di soccorso, devono rispondere a quanto recepito della normativa Europea EN 1789:2014, alla data di pubblicazione del presente bando, ed essere conformi alle normative vigenti per il collaudo. La progettazione e le prestazioni delle barelle ed altre attrezzature di trasporto dei pazienti nelle ambulanze devono essere conformi alla normativa Europea EN 1865:2001.</p> <p>Le attrezzature elettromedicali devono essere conformi alle norme CEI ed alle Direttive CEE 89/336 "Compatibilità elettromagnetica" e 93/42 "Dispositivi medici".</p> <p>Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE. Dovrà essere certificato ogni sistema ed impianto attraverso verifiche effettuate dal costruttore espressamente effettuate e dichiarate secondo quanto definito dalla UNI EN 1789:2014 (paragrafi relativi alle verifiche). Dovranno essere immatricolata come ambulanza di tipo C secondo la UNI EN 1789:2014 e dovranno rispettare i requisiti di immatricolazione come tipo A ai sensi del DM 553 del 17 ottobre 1987 (ambulanza di soccorso) e Cat. C ai sensi del Decreto 29/10/2010 (GU serie generale n. 284 del 04/12/2010). Dovrà essere allegata scheda tecnica riassuntiva in cui la Società offerente certifichi la rispondenza puntuale delle caratteristiche definite per ambulanze di tipo C nelle normative UNI EN 1789:2014 e 92/21 CEE</p>
<p>Assistenza e Garanzia</p>	<p>La garanzia non deve essere inferiore a 24 mesi dalla data del collaudo definitivo (amministrativo) con esito positivo delle autoambulanze consegnate, sia per i veicoli che per gli impianti installati e le apparecchiature, e/o attrezzature sanitarie fornite, di tipo manutentivo e assicurativo totale.</p> <p>Durante il periodo di garanzia, sull'automezzo, sugli impianti e sulle apparecchiature e/o attrezzature fornite, qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, la ditta aggiudicataria è impegnata a ritirare a proprie spese quanto fornito e a non chiedere alcun pagamento per la riparazione degli stessi.</p> <p>L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o a sostituire gratuitamente nel più breve tempo possibile quelle parti che per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore.</p> <p>Per gli automezzi, gli impianti e le apparecchiature oggetto della fornitura, l'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire, fino al termine del periodo di garanzia, l'effettuazione totale della manutenzione (riparazioni, sostituzioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva) senza nessun onere aggiuntivo da parte della stazione appaltante, dovendosi considerare questo servizio incluso nel prezzo d'offerta. Primo tagliando incluso nel prezzo d'offerta. La garanzia non potrà decadere se l'attività di manutenzione verrà effettuata nelle officine connesse alla rete di assistenza dedicata alla stazione appaltante ARES 118. Dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario specifico corso di formazione sull'uso e manutenzione dell'ambulanza per tutti gli operatori senza ulteriore aggravio di costo per l'Ente. Per gli automezzi, gli impianti e le apparecchiature oggetto della fornitura, l'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire, fino al termine del periodo di garanzia, l'effettuazione totale della manutenzione (riparazioni, sostituzioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva) senza nessun onere aggiuntivo da parte dell'ARES 118 dovendosi considerare parte dell'offerta economica. Fino a 150.000 Km di percorrenza e comunque entro i 3 anni dalla data del collaudo amministrativo devono essere offerte le operazioni necessarie alla effettuazione di registrazioni e controlli periodici (tagliandi) secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento. Sono comprese le sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggetto a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza come ad esempio pastiglie reni, filtri, olio e liquidi ecc. - Come da art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.</p>
<p>Livelli di servizio periodo di garanzia</p>	<p>Devono comunque essere indicate le modalità e lo scadenziario temporale e chilometrico per le operazioni di manutenzione ordinaria; deve essere prevista una tolleranza di 30 giorni e/o 1000 Km. La presa in carico e la riconsegna del veicolo dovrà avvenire presso la sede indicata di volta in volta dall'amministrazione. Nel periodo di garanzia dovranno essere garantiti i seguenti livelli di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento e ripristino della funzionalità del veicolo entro le 24 (ventiquattro) ore lavorative successive (esclusi sabato, domenica e festivi) dall'ora della presa in consegna del veicolo, se l'intervento è stato prenotato con 48 (quarantotto) ore lavorative di anticipo; <p>Devono comunque essere indicate le modalità e lo scadenziario temporale/chilometrico per le operazioni di manutenzione ordinaria; Come da art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto</p>